

Così il soldato viveva allegramente, andava a teatro, passeggiava nel giardino reale di Parigi e dava ai poveri tanto denaro, e questo era ben fatto. Ma anche ben pochi tempi passati, quanto fosse brutto non avere neppure un soldo. Una volta rischiò d'avere altri eleganti e si trovò tantissimi amici, tutti a ripetergli quanto era simpatico, e vero cavaliere, e questo al soldato piaceva molto. Ma spendendo ogni giorno dei soldi e non guadagnandone mai, alla fine rimase con i soli bricioli e fu costretto a trasferirsi, dalle splendide stanze in cui aveva abitato, in una piccolissima cameretta, proprio sotto il tetto, e dovette dirsi da sé gli avai e cucirli con un ago, e nessuno dei suoi amici andò a trovarlo, perché vi erano troppe scale da fare.